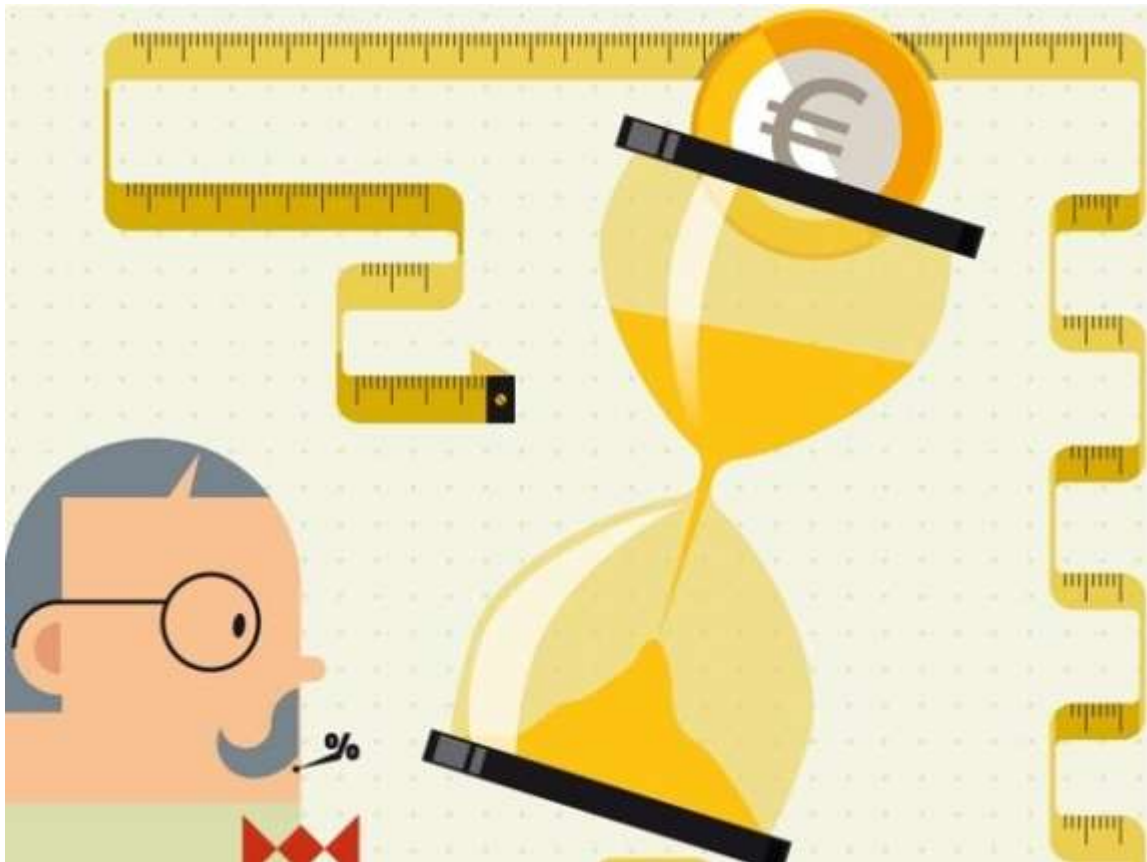


In pensione a 67 anni e sei mesi a partire dal 2029: le nuove stime in base alla speranza di vita di Redazione Economia

Nel 2031 la pensione di vecchiaia arriverà invece a 67 anni e 8 mesi: l'effetto dell'allungamento della vita sulla previdenza

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 22 settembre 2026)



Si allontana l'età della **pensione di vecchiaia** per gli italiani: nel 2029 si andrà in pensione a 67 anni e mezzo (sei mesi) mentre nel 2031 si dovranno aspettare i 67 anni e 8 mesi: è quanto l'effetto dell'aspettativa di vita che si allunga per gli italiani che determina (e allunga) i **nuovi limiti anagrafici per andare in pensione**.

La pensione anticipata più lontana: nel 2029 con 43 anni e 4 mesi di contributi

Nelle [stime della Ragioneria generale dello Stato \(Rgs\) sulle «tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio sanitario»](#) si legge inoltre che «per andare in **pensione anticipata** indipendentemente dall'età anagrafica (cioè in base all'anzianità lavorativa e ai contributi versati alle casse previdenziali) si dovranno avere **43 anni e quattro mesi di contributi nel 2029 e 43 anni e 6 mesi di contributi nel 2031** (un anno in meno per le donne).

Le regole attuali della pensione di vecchiaia e anticipata

Ovviamente, le tendenze demografiche e la speranza di vita degli italiani incidono sulle pensioni a meno di un [intervento della politica che sterilizzi \(come già successo\) gli effetti dell'aspettativa di vita sul sistema previdenziale](#).

Secondo le attuali regole, nel 2027 si andrà in **pensione di vecchiaia a 67 anni e un mese di età** (per effetto della sterilizzazione) e nel 2028 con 67 anni e tre mesi. Per l'anticipata saranno necessari 42 anni e 11 mesi di contributi nel 2027 e 43 anni e un mese nel 2028.

Le «sterilizzazioni» degli ultimi governi

Gli effetti della speranza di vita sul sistema previdenziale erano già stati sterilizzati dal **governo Conte 1** nel 2019 e fino al 2026 e nel secondo caso con l'**esecutivo Meloni** che, con l'ultima **legge di Bilancio (2026)**, ha disposto una diluizione dei tre mesi in più che sarebbero dovuti scattare dal primo gennaio 2027: ne aumenterà uno solo (67 anni e un mese) e poi altri due dal 2028 (67 anni e tre mesi).

Ragioneria generale dello Stato: [Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - Rapporto n. 27](#)